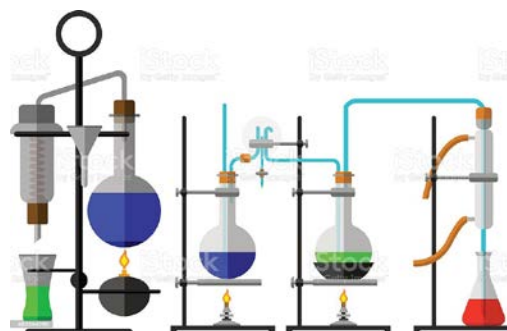




## PROCEDURA DI RACCOLTA, STOCCAGGIO E SMALTIMENTO

### ETIDIO BROMURO



Es: rifiuti costituiti da soluzioni acquose contenenti etidio bromuro o da gel (es. gel di agarosio) contaminato da etidio bromuro.

#### 1. Soluzioni acquose contenenti etidio bromuro

- **Chiedere** al delegato dell'unità locale la fornitura del fusto omologato da 30 litri a bocca larga (Fig. 1).
- Prima dell'utilizzo del fusto, **indicare in modo visibile** - predisponendo un'etichetta da applicare sul fusto medesimo - i seguenti dati:



Figura 1

**CER: 16.05.06\* - SOLUZIONI DI ETIDIO BROMURO**  
**Caratteristiche di pericolo: HP4-HP6-HP11 – UN: 2810**  
**Denominazione della struttura (es.: Dipartimento, Sezione, Centro, Laboratorio) che ha effettuato il confezionamento**

- **Apporre** sul fusto le seguenti etichette da richiedere al delegato dell'unità locale: classe di trasporto 6.1 (Fig. 2 - Teschio nero su fondo bianco) e "lettera R nera su fondo giallo" indicante la pericolosità del rifiuto (Fig. 3).



Figura 2



Figura 3

- **Versare** la soluzione di etidio bromuro in contenitori di plastica o di vetro puliti, anche di riciclo, di piccola capacità (max 2 litri), dotati di chiusura ermetica. Questa operazione deve essere eseguita obbligatoriamente sotto cappa chimica attivata.
- Giunti a riempimento, **collocare** i contenitori nel fusto omologato.  
**N.B.:** al fine di evitare accidentali rotture o sversamenti durante la movimentazione ed il trasporto, è necessario costituire nel fusto un sottofondo di materiale anti-urto ed assorbente (argilla espansa o vermiculite - Fig. 4). ed introdurre il medesimo anche negli spazi tra



Figura 4



**i contenitori. La fornitura della vermiculite o dell'argilla espansa deve essere richiesta al delegato dell'unità locale.**

- Raggiunto il riempimento del fusto, **chiuderlo ermeticamente** con il coperchio in dotazione.
- **Trasferire** il fusto nel deposito temporaneo rivolgendosi al delegato dell'unità locale per l'eventuale verifica del corretto confezionamento.

## 2. Gel contaminato da etidio bromuro

- **Chiedere** al delegato dell'unità locale la fornitura del fusto omologato da 30 litri e bocca larga (Fig. 1).
- Prima dell'utilizzo del fusto, **indicare in modo visibile** - mediante un'etichetta applicata sul fusto medesimo - i seguenti dati:

**CER: 16.05.06\* - GEL CONTAMINATO DA DI ETIDIO BROMURO**  
**Caratteristiche di pericolo: HP4-HP6-HP11 – UN: 2810**  
**Denominazione della struttura (es.: Dipartimento, Sezione, Centro, Laboratorio)**  
**che ha effettuato il confezionamento**

- **Apporre** sul fusto le seguenti etichette da richiedere al delegato dell'unità locale: classe di trasporto 6.1 (Fig. 2 - Teschio nero su fondo bianco) e "lettera R nera su fondo giallo" indicante la pericolosità del rifiuto (Fig. 3), da richiedere.
- **Raccogliere** il gel contaminato da etidio bromuro nel fusto.
- Raggiunto il riempimento del fusto, **chiuderlo ermeticamente** con il coperchio in dotazione.
- **Trasferire** il fusto nel deposito temporaneo rivolgendosi al delegato dell'unità locale per l'eventuale verifica del corretto confezionamento.



**E' VIETATO STOCCARE IN LABORATORIO I CONTENITORI DEI RIFIUTI GIUNTI A RIEMPIMENTO**

**N.B.: l'eventuale dichiarazione di non conformità del rifiuto, a seguito di verifica presso l'impianto di trattamento finale, comporterà l'addebito di costi aggiuntivi che saranno posti a carico della struttura produttrice**



In caso di dubbio sulle corrette modalità di gestione dei rifiuti prodotti, contattare il delegato dell'Unità Locale o i referenti della gestione dei rifiuti dell'Ufficio Sostenibilità dell'Ateneo.